

Relazione Consiglio IOF

Helsinki 23-24 Gennaio 2009

Il 23 Gennaio 2009, alle ore 8,30, il Presidente Ake Jacobson ha aperto il Consiglio IOF n.146, sono presenti tutti i membri, il Presidente onorario Sue Harvey, il Segretario Generale Barbro Ronnberg e al Direttore sportivo Bjorn Persson.

Dopo l'approvazione del rapporto finanziario per l'anno 2008 si passa all'esame dei nuovi membri di Commissione.

Il Consiglio ha approvato l'ingresso di Roberta Falda nella Commissione Trail-O purchè vi sia il parere favorevole del Consiglio Federale FISO ed ha invitato Nicolò Corradini a far parte della Commissione SCI-O avendo Mita Crepez presentato le dimissioni per motivi personali.

E' stata ratificata la nomina di Salomaa-Niemi quale Presidente della Commissione Trail-O avendo Anne Bragins rassegnato le sue dimissioni dopo molti anni di impegno e lavoro.

In un successivo incontro Marcus Vauhkonen, Presidente della Commissione Sci-O, ha sottolineato come la presenza di un campione di alto livello quale Nicolò Corradini, profondo conoscitore dell'ambiente dello sci ed esperto degli aspetti tecnici e strategici della disciplina, porterà grande beneficio al lavoro della Commissione.

Si è quindi passati all'analisi dello Sviluppo Regionale e delle nuove regole proposte per il nascente Asian Orienteering Championship.

E' seguito il rapporto di Bjorn Persson sui Programma Elite Events Report ed Event Quality Project.

I membri del Consiglio avevano già risposto, in via sperimentale, alle domande proposte nel questionario predisposto da Bjorn Persson e che sarà in seguito fatto circolare attraverso le Federazioni per ottenere una valutazione della situazione attuale degli Eventi Elite, senza la quale non è possibile affrontare piani di modifica e miglioramento.

Altro argomento delicato da affrontare è stata la richiesta del CIO di non suddividere più i membri in Associati e Full Members, come attualmente previsto dallo Statuto IOF, ma di unificare le due categorie.

Questa richiesta pone alcuni problemi di ordine pratico, alcuni Membri Associati, infatti, non tengono regolari contatti e non si conosce il loro attuale stato di sviluppo.

Dopo attenta analisi, su proposta del Presidente, si è deciso di istituire un piccolo gruppo di lavoro per verificare la reale consistenza degli Associati, con l'impegno di eliminare quelli esistenti solo sulla carta. Attualmente il CIO valuta meno importante il raggiungimento dell'obiettivo di 75 membri piuttosto che la effettiva partecipazione ad eventi coinvolgenti e largamente diffusi.

Sue Harvey, responsabile del Progetto Olimpico, nel quale sono coinvolta, ha presentato alcune relazioni ed in particolare ha sottolineato l'importanza di stringere un accordo con il Comitato Organizzatore dei World Games Europei che nel 2011 si terranno in Italia a Lignano nella prima settimana di Settembre. Sono stata designata a fungere da collegamento con i possibili interlocutori Italiani.

Ampio spazio è quindi stato dedicato all'ascolto della relazione del Dott. Heinonen, nuovo responsabile della commissione medica, sulle nuove regole anti-doping.

La situazione si presenta ancora più complicata che in passato per l'inasprimento delle regole e l'aumento della burocrazia connessa, in particolare gli atleti dovranno comunicare in modo molto dettagliato i tempi e i luoghi degli allenamenti ed indicare, per ogni giorno un orario di reperibilità, comunicando tempestivamente eventuali cambiamenti.

In caso di necessità di assunzione di farmaci per terapie, ad esempio per l'asma, dovranno inviare una nuova documentazione sottoponendosi esclusivamente al tipo di esami previsti dalle norme WADA pena la revoca dell'autorizzazione.

Alle ore 18,00 la seduta viene sospesa ed è ripresa alle ore 8,30 del 24 gennaio 2009 con la sessione aperta ai membri di tutte le commissioni.

In tale occasione viene presentato lo Strategic Plan Evaluation con i progressi conseguiti, gli obiettivi raggiunti e quelli ancora da raggiungere sia per il Consiglio che per le singole Commissioni.

Ake Jacobson, a nome del Consiglio incoraggia i vari gruppi a lavorare per produrre standard che servano di riferimento per Organizzatori ed Event Advisor con l'evidente scopo di innalzare la qualità delle manifestazioni.

Al termine tutti i 45 presenti, si sono divisi in gruppi di lavoro per rispondere ad alcune domande su come il lavoro delle singole commissioni stia contribuendo al miglioramento della qualità degli eventi o possa farlo in futuro.

Più tardi sono stati sentiti i Presidenti di tutte le Commissioni. E' emersa la necessità di un maggiore collegamento tra le Commissioni di disciplina, Foot-O, Sci-O, MTBO, Trail-O e le commissioni Regole e Mappe, al fine di armonizzare i regolamenti ed evitare decisioni tra loro contrastanti.

Tveite, Presidente della Commissione Mappe ha ricordato l'avanzamento del Progetto di revisione ISSOM2000 e ha ribadito la necessità di non concedere deroghe, come frequentemente richiesto, piuttosto serve una più accurata scelta del terreno di gara e la capacità, da parte dei cartografi di generalizzare il disegno.

Per favorire l'invio delle carte di gara da parte degli organizzatori, funzione necessaria per proseguire nel progetto di valutazione delle mappe, tutta la documentazione da ora in avanti

dovrà essere inviata alla Segreteria ad Helsinki che ne trasmetterà parte all'Event Advisor e parte alla Map Commission.

La Commissione Trail-O ha presentato un nuovo format: TempO dove conta il tempo impiegato a dare la risposta giusta ad ogni stazione. Vincerà chi avrà totalizzato il tempo inferiore, in caso di risposta errata sono previste penalizzazioni.

Il nuovo format è risultato molto accattivante ed impegnativo, sarà rivolto a a tutti, ma soprattutto ai giovani.

Michaela Gigon ha parlato in rappresentanza della commissione atleti ribadendo la disponibilità a collaborare con le varie commissioni.

Maria Silvia Viti

Membro Consiglio IOF